



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

### DETERMINA

• Oggetto determina	:	<b>DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO PER ACQUISTO DOMINIO DEL SITO INTERNET</b>
• Denominazione progetto	:	<b>Attività integrate per l'implementazione del brand culturale del Parco Archeologico di Sepino - Primo Stralcio</b>
• CUP	:	<b>F91C23000380001</b>
• CIG	:	<b>Z183A49CA6</b>
• Soggetto attuatore	:	<b>Parco Archeologico di Sepino</b>
• Ditta affidataria	:	<b>Aruba S.p.A</b>
• Sede Legale:	:	<b>via San Clemente, 53 - 24036 Ponte San Pietro (BG)</b>
• Partita IVA/CF	:	<b>P.IVA 01573850516 - C.F. 04552920482</b>
• PEC	:	<b>-</b>

### IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

**Premesso:**

- che il Parco Archeologico di Sepino è impegnato nella attuazione del progetto denominato “*ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL BRAND CULTURALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO - PRIMO STRALCIO*”;
- che il RUP dell'intervento è il dott. Enrico Rinaldi;

**Richiamata** la determina rep. n. 13/2023 di approvazione del progetto;

**Constatato** che per lo sviluppo del progetto è necessaria l'acquisizione del dominio del sito internet istituzionale del PARS;

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere all'acquisizione del dominio del sito internet, espletando i necessari adempimenti procedurali ed assumendo, tra l'altro, ogni necessaria determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i. e per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**Visto** l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, relativo ai contratti sottosoglia;

**Richiamata** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di proroga sino al 30 giugno 2023 della possibilità di procedere ad affidamenti diretti in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;



## Ministero della Cultura

### PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

**Visto**, in particolare, l'art.51 che, in modifica al D. L. 16 luglio 2020, n. 76, dispone:” a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*”;

#### **Evidenziati:**

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
  - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;
  - d) *le principali condizioni contrattuali;*

**Preso atto** che non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI);

**Atteso** che con l'individuazione dei fornitori verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**Dato atto** che il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, ai sensi del comma 2° dell'art.40 del D. Lgs. n.50/2016;

**Constatato** che per lo svolgimento delle procedure di affidamento “*le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.*” (D. lgs n. 50/2016, art. 36, comma 6);

**Richiamato** l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi;



## Ministero della Cultura

### PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

**Atteso** che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, comma 2 e comma 3, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di importi inferiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti dai decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**Richiamato** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

#### **Constatato:**

a) che l'interesse pubblico che si intende prioritariamente soddisfare è relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

b) che i beni che si intendono acquisire sono:

- *dominio sito internet istituzionale*

c) Per l'affidamento si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da ultima l'art.51 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 139.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'affidamento diretto appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare.

d) che le principali caratteristiche contrattuali, nel richiamare l'art. 32, comma 14 e comma 14 bis, si sostanziano nell'oggetto specifico della prestazione;

**Rilevato**, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, al suddetto affidamento è stato attribuito il seguente CIG, acquisito dal sito ANAC: n: **Z183A49CA6**;

**Considerato** che da una ricerca relativi ai domini liberi è stata individuata la disponibilità del nome "PARCOSEPINO";

**Constatato** che per l'acquisto sul portale <https://hosting.aruba.it> di proprietà della ditta ARUBA SPA del servizio *EASY: Soluzioni Hosting Linux con dominio sempre incluso e certificato SSL preinstallato - Registrazione dominio, Certificato SSL DV, HiSpeed Cache, spazio web e traffico illimitati Include Caselle E-mail Illimitate, 10 GigaMail per aumentare lo spazio sulle caselle, DB MySQL con Backup e servizio Statistiche. Registrazione dominio con 4 estensioni (parcosepino.it + parcosepino.eu, + parcosepino.com + parcosepino.net)* per la durata di 1 anno è stata stimata la spesa di € 46,20 (**ordine MO16104450**);

**Accertata** la disponibilità finanziaria sul Bilancio dell'Ente dell'anno 2023;

**Rilevato** che la ditta di che trattasi possiede senz'altro l'esperienza e le competenze in relazione ai servizi da fornire;



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

---

### DETERMINA

1. le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente atto e vengono qui interamente richiamate;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. 50/2016, e s.m.i. alla ditta Aruba S.p.A via San Clemente, 53 - 24036 Ponte San Pietro (BG), P.IVA 01573850516 - C.F. 04552920482 dei servizi seguenti per la durata di 1 anno:  
*- EASY: Soluzioni Hosting Linux con dominio sempre incluso e certificato SSL preinstallato - Registrazione dominio, Certificato SSL DV, HiSpeed Cache, spazio web e traffico illimitati Include Caselle E-mail Illimitate, 10 GigaMail per aumentare lo spazio sulle caselle, DB MySQL con Backup e servizio Statistiche. Registrazione dominio con 4 estensioni (**parcosepino.it** + **parcosepino.eu**, + **parcosepino.com** + **parcosepino.net**);*
3. che il CIG acquisito sul portale ANAC per il presente affidamento è **Z183A49CA6**;
4. di accertare la disponibilità finanziaria sul Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2023 della spesa complessiva di € 46,20;
5. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito web Istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
6. di riservarsi la facoltà di sospendere, revocare e modificare l'atto con provvedimento motivato nonché l'adozione di ogni utile e successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

IL DIRETTORE DEL PARS  
Dott. Enrico Rinaldi